



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRO' MARINA (KR)

88811 - PIAZZA KENNEDY 10 (PRES. 0962/35994 - FAX 0962/370450)

e-mail: kris00400c@istruzione.it Sito WEB <http://www.istitutogangaleciro.gov.it>

Liceo Classico - Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo - Agraria, Agroalimentare, Agroindustria -
Costruzioni, Ambiente e Territorio - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Sirio

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 c.2 – O.M. prot. n.10 del 16.05.2020)

Classe **V** Sezione **A**

INDIRIZZO: COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Anno Scolastico 2019 – 2020

PROT. N. _____ del _____.05.2020

COORDINATORE DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. FRANCO PARISE

PROF.SSA SERAFINA RITA ANANIA

Firmato digitalmente da ANANIA SERAFINA RITA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N	DOCENTE PROFF.	MATERIA	FIRMA
1	CROGLIANO MARGHERITA	ITALIANO	
2	CROGLIANO MARGHERITA	STORIA	
3	LUCÀ GIUSEPPINA	MATEMATICA	
4	PARISE FRANCO	TOPOGRAFIA	
5	COSTANTINO DOMENICO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	
6	LUCENTE VINCENZO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	
7	SPINA SALOMONE	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	
8	CATAPANO GIULIA CARMELA	INGLESE	
9	COLICCHIO FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE	
10	FORESTA FRANCESCO	RELIGIONE	
11	GARISTA SALVATORE	LAB. ed ESERC. di P.C.I., TOPOGRAFIA ed ESTIMO	

N	ALUNNI	FIRMA
1	COSENTINO ALFREDO DANNY	
2	ISMAILI ANDREA	

N	GENITORI	FIRMA
1	*****	
2	*****	

1. PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'*art. 9 O.M. n. 10 del 16.05.2020*, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

2. PROFILO DEL CORSO DI STUDI “*Costruzione, Ambiente e Territorio*”

L'indirizzo di studi **Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)** è la naturale evoluzione del corso “*Geometra-Progetto5*”, precedente alla riforma.

Rappresenta un significativo esempio del meccanismo di innovazione e di revisione che l'istruzione tecnica elabora per assicurare un continuo adeguamento dei contenuti dell'insegnamento alle condizioni sempre mutevoli di una società in costante evoluzione.

Le aree di particolare rilevanza per la professione sono: l'area del disegno e rilievo, l'area delle costruzioni e l'area del territorio. In esse si esplicano tutte le variegate gamme di attività di geometra e intorno ad esse si articola la didattica interdisciplinare delle varie materie.

Il Diplomato nell'indirizzo “*Costruzioni, Ambiente e Territorio*”:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “*Costruzioni, Ambiente e Territorio*” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

QUADRO ORARIO “*COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO*”

* Ore di Codocenza

DISCIPLINE	1° A.	2° A.	3° A.	4° A.	5° A.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)*	3(1)*			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)*	3(1)*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)*	3(1)*			
Tecnologie informatiche	3(2)*				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Geografia		1			
Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro			2	2	2(1)*
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7(3)*	6(4)*	7(4)*
Geo-pedologia, Economia ed Estimo			3(2)*	4(2)*	4(2)*
Topografia			4(3)*	4(3)*	4(3)*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	32	33	32	32	32

3. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Gangale" è ubicato nel comune di *Cirò Marina* in provincia di *Crotone*.

Il territorio del Comune di Cirò Marina (*Comune di 15.000 ab. circa*) ha un'economia legata alla coltivazione della vite, alla produzione e commercializzazione del vino e al turismo estivo.

Una certa importanza nell'economia locale rivestono il settore ittico e quello turistico-commerciale, oltre a quello vitivinicolo. L'esiguità degli sbocchi occupazionali determina un alto tasso di disoccupazione, il fenomeno del lavoro nero e la conseguente ripresa dell'emigrazione verso il nord e l'estero; le condizioni generali economico-sociali sono le cause principali che portano ad una non idonea qualità della vita.

Questo stato di disagio economico alimenta fenomeni di microcriminalità legata alla più organizzata criminalità e alla tossicodipendenza.

Negli ultimi anni è in aumento la presenza di manodopera extracomunitaria. Sotto il profilo strettamente sociale, la realtà "cirotana" presenta elementi di deprivazione culturale, di emergenza sociale, e di devianza minorile.

L'Istituto è frequentato da allievi provenienti, prevalentemente, da Cirò Marina, Cirò, Crucoli, Torretta di Crucoli, Umbriatico, Perticaro, Torre Melissa, Melissa, Strongoli, Carfizzi, San Nicola dell'Alto, Pallagorio e Verzino e negli ultimi anni sono, altresì, presenti numerosi allievi provenienti dai Comuni della limitrofa Provincia di Cosenza (Cariati, Mandatoriccio, ecc.), oltre a molti extracomunitari ospitati nei vari centri di accoglienza presenti sul territorio di pertinenza.

I giovani che intraprendono il corso di studi nei nostri indirizzi, sono diversamente motivati: alcuni sono interessati alle discipline economiche e tecniche, altri sono costretti, da condizioni economiche familiari, ad una scelta quasi forzata verso la scuola presente nel territorio, altri ancora sono spinti dalle famiglie a continuare gli studi per conseguire un diploma, qualunque esso sia, che possa, comunque, servire per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I mezzi e gli strumenti per realizzare un'efficace opera educativa non sempre sono rispondenti alle necessità; manca una struttura scolastica adeguata e da anni sono fermi i lavori della nuova sede dell'istituto.

Nella nostra realtà la scuola, purtroppo, poco si giova della collaborazione delle famiglie, che, in generale, sono interessate più ai risultati finali dei loro figli che alla necessità di trovare una linea educativa comune che eviti incomprensioni, dissonanze e, in definitiva, spreco di risorse.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe **V A C.A.T** è composta da **11** alunni (9 maschi e 2 femmine), tutti provenienti dallo stesso corso di studi.

Dal punto di vista didattico la maggior parte degli alunni hanno manifestato buone e discrete capacità di apprendimento, alcuni hanno incontrato difficoltà nello studio. Per questo motivo all'interno della classe variano sia il livello di attenzione e partecipazione che il grado di impegno e di applicazione. Si possono, pertanto, individuare tre fasce di apprendimento:

- Un gruppo di alunni dimostra di aver raggiunto un buon grado di preparazione, di saper lavorare autonomamente e di essere in possesso di abilità di base consolidate. - Un secondo gruppo è formato da alunni che si sono progressivamente impegnati, raggiungendo una preparazione più che soddisfacente. - Sono infine presenti alunni che, avendo incontrato difficoltà a causa di un impegno modesto e con lacune di base, hanno tuttavia dimostrato desiderio di migliorare la loro preparazione, confidando in un recupero finale.

Per questi ultimi il consiglio di classe ha sviluppato, durante tutto l'anno, un'attività di recupero utilizzando le risorse del potenziamento previste dal P.T.O.F.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni nel corso dell'anno hanno tenuto un atteggiamento vivace ma corretto, con una condotta improntata al rispetto di sé e degli altri, manifestando autocontrollo nei comportamenti e nel linguaggio.

I docenti di tutte le discipline hanno indirizzato gli alunni all'apprendimento delle conoscenze, all'acquisizione delle abilità, delle competenze e del metodo per il raggiungimento di livelli culturali ottimali e qualificanti ricorrendo anche ad una programmazione didattica individualizzata e pluridisciplinare.

Dopo aver effettuato riunioni per la definizione degli obiettivi formativi dei programmi, dei criteri di valutazione, monitorando l'andamento disciplinare, il Consiglio di Classe ha operato per tutto l'anno con una metodologia tesa a stimolare gli interessi e la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento, favorendo la pluridisciplinarietà e diversificando l'attività scolastica con lezioni frontali, lavori guidati, di gruppo, individuali.

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza).

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video-lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "*Meet Hangouts*", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di "device" inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Sono state somministrate prove di simulazione delle prove scritte, con colloqui per la preparazione della prova orale dell'esame di stato.

La partecipazione e l'attenzione sono state potenziate attraverso conversazioni su argomenti emersi dall'interesse degli alunni.

Al fine di migliorare il lavoro e il metodo di studio, si è puntato sulla comprensione del testo, sulla ricerca degli argomenti principali e sull'assimilazione teorica dei concetti, prima di ogni momento operativo.

Sono state svolte delle verifiche sistematiche per controllare la situazione degli alunni rispetto agli obiettivi fissati e al termine di ogni unità di lavoro. Tali verifiche sono state orali, scritte, test on-line, e grafiche/progettuali in base alla caratteristiche degli argomenti trattati e alla disciplina.

Sono stati utilizzati gli spazi e le attrezzature scolastiche (Aule, Laboratori, Spazi esterni, ecc.), e durante la pandemia gli spazi virtuali delle piattaforme on-line di NUVOLA e CLASSROOM che hanno favorito e garantito una adeguata assimilazione dei contenuti.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa emergenza sanitaria, circostanza inaspettata ed imprevedibile, e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Il coordinatore di classe ha creato un gruppo WhatsApp con i docenti e gli alunni per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

ELENCO degli ALUNNI		
N.	Nome e Cognome	Classe
1	CIULLO IRENE MARIAIRMA LIDIA	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
2	COSENTINO ALFREDO DANNY	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
3	COSENTINO FRANCESCO PIO	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
4	DE FRANCO MARCO	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
5	FERRARO VINCENZO	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
6	FERRO VINCENZO	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
7	ISMAILI ANDREA	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
8	LETTIERI NICODEMO	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
9	MICELI FRANCESCO PIO	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
10	MORELLI GAETANO	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.
11	RUSSO VALENTINA	3°-4°-5° Sez. A – C.A.T.

Classe	2017/18	2018/19	2019/20
Studenti della classe	15	14	11
Sospensione del giudizio finale	5	5	-
Promossi scrutinio finale	9	8	-
Promossi scrutinio Integrativo	5	3	-
Ripetenti (anni pregressi)	-	-	-
Provenienti da altro istituto	-	-	-
Ritirati/trasferiti	1	1	-

**ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO E RELATIVA CONVERSIONE
ai sensi Allegato A del D.Lgs.62/2017**

Elenco studenti	CREDITO Terzo anno	CREDITO Terzo anno Convertito ai sensi dell'Allegato A del D.Lgs.62/2017	CREDITO Quarto anno	CREDITO SCOLASTICO TOTALE 3° + 4° ANNO
1. CIULLO IRENE MARIAIRMA LIDIA	5	9	11	20
2. COSENTINO ALFREDO DANNY	4	8	8	16
3. COSENTINO FRANCESCO PIO	5	9	10	19
4. DE FRANCO MARCO	8	12	13	25
5. FERRARO VINCENZO	6	10	10	20
6. FERRO VINCENZO	4	8	10	18
7. ISMAILI ANDREA	5	9	10	19
8. LETTIERI NICODEMO	4	8	11	19
9. MICELI FRANCESCO PIO	6	10	11	21
10. MORELLI GAETANO	4	8	8	16
11. RUSSO VALENTINA	4	8	8	16

**CREDITO SCOLASTICO E RELATIVA CONVERSIONE
ai sensi dell' O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020**

Elenco studenti	CREDITO Terzo anno	NUOVO CREDITO O.M. MAGGIO 2020 Terzo anno	CREDITO Quarto anno	NUOVO CREDITO O.M. MAGGIO 2020 Quarto anno
1. CIULLO IRENE MARIAIRMA LIDIA	9	14	11	17
2. COSENTINO ALFREDO DANNY	8	12	8	12
3. COSENTINO FRANCESCO PIO	9	14	10	15
4. DE FRANCO MARCO	12	18	13	20
5. FERRARO VINCENZO	10	15	10	15
6. FERRO VINCENZO	8	12	10	15
7. ISMAILI ANDREA	9	14	10	15
8. LETTIERI NICODEMO	8	12	11	17
9. MICELI FRANCESCO PIO	10	15	11	17
10. MORELLI GAETANO	8	12	8	12
11. RUSSO VALENTINA	8	12	8	12

CREDITO SCOLASTICO TOTALE ASSEGNATO PER IL TERZO E QUARTO ANNO

Elenco studenti	NUOVO CREDITO O.M. MAGGIO 2020 Terzo anno	NUOVO CREDITO O.M. MAGGIO 2020 Quarto anno	NUOVO CREDITO O.M. MAGGIO 2020 TERZO + QUARTO ANNO
1. CIULLO IRENE MARIAIRMA LIDIA	14	17	31
2. COSENTINO ALFREDO DANNY	12	12	24
3. COSENTINO FRANCESCO PIO	14	15	29
4. DE FRANCO MARCO	18	20	38
5. FERRARO VINCENZO	15	15	30
6. FERRO VINCENZO	12	15	27
7. ISMAILI ANDREA	14	15	29
8. LETTIERI NICODEMO	12	17	29
9. MICELI FRANCESCO PIO	15	17	32
10. MORELLI GAETANO	12	12	24
11. RUSSO VALENTINA	12	12	24

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20
Lingua e letteratura Italiana	4+4+4	Mingrone Rita Filomena	Crogliono Margherita	Crogliono Margherita
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2+2+2	Mingrone Rita Filomena	Crogliono Margherita	Crogliono Margherita
Lingua Inglese	3+3+3	Catapano Giulia Carmela	Catapano Giulia Carmela	Catapano Giulia Carmela
Complementi di Matematica	1 + 1	Ferrara Francesco / Genovese Stefania / Barista Salvatore	Lucà Giuseppina	-----
Matematica	3+3+3	Lucà Giuseppina	Lucà Giuseppina	Lucà Giuseppina
Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro	2+2+2(1)	De Tursi Antonino	Costantino Domenico	Costantino Domenico
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7(3)+6(4)+7(4)	Cimitile Cortese William	De Filippo Andrea	Lucente Vincenzo
Geopedologia, Economia ed Estimo	3(2)+4(2)+4(2)	Scalise Antonio	Spina Salomone	Spina Salomone
Topografia	4(3)+4(3)+4(3)	Parise Franco	Parise Franco	Parise Franco
Scienze Motorie e Sportive	2+2+2	Colicchio Francesco	Colicchio Francesco	Colicchio Francesco
Religione	1+1+1	Arabia Monica	Arabia Monica	Lopilato Francesca / Foresta Francesco
Laboratorio – I.T.P. (P.C.I. + Geopedologia, Economia ed Estimo, + Topografia+Gest.C.Sic.)	III: (3+2+3) IV: (4+2+3) V: (4+2+3+1)	Garista Salvatore	Scalise Francesco	Garista Salvatore

5. OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI CONSEGUITI

- ❑ Formazione di una coscienza civile;
- ❑ Rispetto delle Istituzioni ed educazione alla legalità;
- ❑ Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e comportamenti responsabili;
- ❑ Promozione di una educazione tendente ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità (fisica, di cultura, di religione, di costumi e tradizioni);
- ❑ Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente;
- ❑ Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

6. OBIETTIVI FORMATIVI

In relazione alle singole discipline sono state organizzate riunioni per materia per la definizione ed il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

● Obiettivi trasversali a tutte le discipline:

- Acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico;
- Capacità di cogliere fatti e fenomeni e di cogliere analogie e differenze;
- Capacità di esaminare e schematizzare situazioni reali e tradurle in problemi tecnici;
- Conoscenza della terminologia specifica di ciascuna disciplina;
- Progettazione interdisciplinare.

● Obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Conoscenze:
 - *Conoscenza dei contenuti fondamentali di ogni materia;*
 - *Conoscenza dei concetti e delle terminologie inerenti ad ogni disciplina;*
 - *Conoscenza delle procedure, dei metodi e delle tecniche applicative;*
 - *Conoscenza degli aspetti tecnici e giuridici della pianificazione territoriale.*
- Competenze:
 - *Saper utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti;*
 - *Risolvere situazioni problematiche;*
 - *Applicare le informazioni in contesti organizzati;*
 - *Saper utilizzare le tecniche operative apprese.*
- Capacità:
 - *Partecipare ad un lavoro organizzativo individualmente ed in gruppo;*
 - *Cogliere le relazioni tra i vari argomenti;*
 - *Rielaborare personalmente i dati;*
 - *Approfondire gli argomenti in modo autonomo con giudizi e valutazioni;*
 - *Esprimersi correttamente e con lessico appropriato;*
 - *Organizzare e gestire un cantiere.*

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali educativi e cognitivi hanno contribuito oltre alle attività disciplinari, quelle integrative e complementari.

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO

Discipline	Modalità di recupero	Docenti coinvolti
Tutte le discipline	Interventi mirati di sostegno e recupero <i>in itinere</i> (durante l'orario curricolare) Pausa didattica	Docenti di classe
Topografia, P.C.I., Matematica, Gestione del cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro.	Corsi pomeridiani di recupero e potenziamento (<i>Sportello Didattico</i>)	Docenti dell'istituto

8. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza Scuola Lavoro)* riassunti nella seguente tabella, con lo scopo di fornire agli allievi, oltre a conoscenze e competenze, anche dei Titoli aggiuntivi (Attestati e Certificati) spendibili nel prosieguo della loro futura carriera lavorativa

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Audit Energetico – Fonti di Energia rinnovabile, Efficientamento e Risparmio energetico	3° Anno	30 ore	P.C.I., Gestione dei Cantieri e sicurezza sui luoghi di lavoro	Biblioteca I.I.S. Gangale Cirò Marina
AGRIBUSINESS	3° Anno	66 ore	P.C.I., Estimo, Topografia, Gestione dei Cantieri e sicurezza sui luoghi di lavoro	Biblioteca I.I.S. Gangale Cirò Marina
		54 ore		Consorzio di P.P.A.S. Camigliatello –Spezzano della Sila (CS)
Corso di Informazione e Formazione (Sicurezza)	4° Anno	12 ore	P.C.I., Gestione dei Cantieri e sicurezza sui luoghi di lavoro	Biblioteca / Aula CAD I.I.S. Gangale Cirò Marina
Corso di Primo Soccorso	4° Anno	12 ore	P.C.I., Gestione dei Cantieri e sicurezza sui luoghi di lavoro	Biblioteca / Aula CAD I.I.S. Gangale Cirò Marina
Corso di CAD (Archicad)	4° Anno	32	P.C.I., Topografia	Laboratorio CAD I.I.S. Gangale Cirò Marina
		16	P.C.I., Topografia	Laboratorio CAD Piattaforma On Line I.I.S. Gangale Cirò Marina

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Convegno La Giornata della Memoria	Italiano, Storia;
La Shoah	Italiano, Storia;
Raffronto fra deportazione Nazista ed Migrazione moderna	Italiano, Storia, Comportamento.
Raffronto fra campi di concentramento nazisti e campi di concentramento libici.	Italiano, Storia, Comportamento.
Diritti Umani	Italiano, Storia, Comportamento.
Il processo di Norimberga	Italiano, Storia;
Globalizzazione	Storia, Comportamento.
Emigrazione	Storia, Comportamento.

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella. Di seguito, gli stessi vengono descritti con maggiore dettaglio.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
<i>9.1 Metodologia Clil</i>	<i>01 Ottobre / 31 Maggio</i>	<i>Topografia, Prog. Costr. Impianti, Inglese</i>	<i>Vedi Descrizione</i>
<i>9.2 Progettazione di una Struttura Sanitaria</i>	<i>01 Febbraio/ 31 Maggio</i>	<i>Prog. Costr. Impianti, Estimo, Topografia, Gestione e Sicurezza dei Cantieri.</i>	<i>Vedi Descrizione</i>
<i>9.3 Progettazione Stradale</i>	<i>02 Aprile / 31 Maggio</i>	<i>Topografia, P.C.I., Estimo</i>	<i>Vedi Descrizione</i>

9.1 – **METODOLOGIA CLIL:** Per questa metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), essendo un “*approccio didattico di tipo immersivo*” che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all’acquisizione di conoscenze disciplinare, si è optato di associare le discipline Tecniche *Progettazione, Costruzioni ed Impianti* e *Topografia* alla *Lingua Straniera* curriculare (*Inglese*) approfondendo i seguenti argomenti:

P.C.I. - Modern Architecture

By modern architecture we mean a new architectural style that developed in many western countries after the first World War, characterized by the use of new materials such as: steel, glass and reinforced concrete and inspired by the principles of functionalist planning according to which a building's function should be visible in its design.

This style took various forms and went under various names in different countries: **Art Nouveau** in France and Belgium, **Jugendstil** in Germany, **Sezession** in Austria, **Liberty** in Italy, **Modernisme Català** in Spain.

It was a decorative style characterised by fluid lines and asymmetrical design inspired by the forms of nature. Despite this style gave emphasis on nature, it was, first of all, an urban style, created to decorate the streets and interiors of modern industrial cities. Paris was the most important artistic centre in Europe; at this time **Hector Guimard**, the most representative French Art Nouveau designer, designed the entrances for the new underground system in Paris. Belgium was also another centre of the development of Art Nouveau, **Victor Horta** in Brussels designed Tassel House, the first example of architecture in the Art Nouveau style. Art Nouveau in Vienna was known as **Sezession style**, the painter Gustav Klimt with other designers formed the Vienna Sezession group. They broke free from the conventions and constraints of existing Viennese art. They torn down the barriers between art, design and craft. In Germany was known as **Jugendstil**, there Art Nouveau was a complex style that found expression in a lot of different approaches. In Italy, Art Nouveau was known as **Stile Liberty**. In Turin, the furniture designers **Vittorio Valabrega** and **Agostino Lauro** created works, as “**total work of art**”, because, they combined architecture, furnishings and decoration into a harmonious unity.

During the first part of the 20th century in Europe the living conditions of the workers forced the industrialised nations to invest in the construction of the working-class housing. This was the period of reinvention: decoration and style imitation were abandoned.

The Modernist movement was born with figures like **Gropius**, **Le Corbusier**, **Auguste Perret** and so on.

Walter Gropius was the founder of the **Bauhaus school**, this style was characterized by flat roofs, smooth façades, and cubic shapes. This school refused middle class decorative elements and resumed the principles of classical architecture in their purest form.

Le Corbusier was one of the leading figures of the Modernist Movement; his building principles are summarized in the **famous five points** of architecture: 1) pilotis, 2) roof gardens, 3) the free plan, 4) the horizontal windows, 5) the free façade.

Frank Lloyd Wright developed the theory and practice of Organic architecture, exploring the way in which architect and environment interact.

In this period, Italy played only a marginal role in the Modernist Movement; the first success was the railway station of Santa Maria Novella in Florence built by the architect **Giovanni Michelucci**. Italy's fascist dictatorship imposed **monumentalism**, in open contradiction, to actual conditions in many cities in Europe.

Some of the main representatives of **Late Modern “High Tech”** architecture are **Renzo Piano** and **Richard Rogers** who planned the **Pompidou Centre** in Paris a building with a typical “industrial look” with pipes, ducts and stairs outside, while the interior space is open and free.

TOPOGRAFIA

TOTAL STATION – STAZIONE TOTALE



Topography in English

Total station

The first thing to do in setting up a total station is to place a nail in the soil corresponding to the point from which the survey is to be started: this is called the benchmark.

Place the tripod approximately on the benchmark, with the legs of the tripod extended, though not completely.

It is important to set the tripod at a convenient working height and to make sure that its head is reasonably levelled and to ensure that the tripod is approximately over the nail.

Suspend a plumb line through the hook inside the tripod's central screw and note the relative position of the nail. Adjust the feet of the tripod to bring the plumb line within 10 millimetres of the nail.

All three feet must be moved by the same amount and in the same direction.

Then remove the plumb line and attach the tribrach to the tripod using the tripod connecting screw. Locate the benchmark in the optical plummet on the tribrach and fine adjust the tripod until the cross-hairs in the optical plummet are precisely over the survey benchmark. Carefully press the tripod's feet firmly into the ground until the tripod stops sinking.

Then look at the circular bubble level and adjust the three levelling screws to bring the bubble exactly into the centre of the circular bubble level.

Now move the station from its box to the tripod. In lifting the instrument, hold it with its carrying handle and not with its telescope.

Place the total station on the tribrach and keep a good hold with one hand whilst tightening the tribrach lock with the other.

At this point the tripod should be centred over the benchmark and the total station fixed in place.

Power-on the total station and its controller to access fine-levelling. Rotate the total station so that the front panel is parallel to the two tribrach screws. Use these screws to fine adjust the trunnion (left and right) and the sighting (forward and back) displayed on the controller.

Now that the instrument has been successfully levelled, press the accept button so that the total station can perform its compensation action. You can now rotate the telescope and start your survey.

Total stations have three main functions:

- 1 Measuring vertical and horizontal angles;
- 2 Measuring distances; and
- 3 Measuring coordinates.

Total stations also have four main applications:

- 1 Surveying;
- 2 Mining;
- 3 Mechanical & electrical construction; and
- 4 Meteorology.

TOPOGRAFIA

TRAFFIC ANALYSIS – ANALISI DEL TRAFFICO

Topography in English



Traffic analysis

The term «traffic analysis» refers to all the procedures that collect and rework traffic data, so that it can be used in the planning of road projects. The most significant parameters of traffic analysis are:

- **Annual traffic**, the total volume of vehicle traffic on a road over a year, which can be measured by different types of count technologies;
- **Annual Average Daily Traffic (AADT)**, a fairly simple determination parameter calculated by the division of the number of vehicles passing through a given section of road over a year by the number of days in a year (365).

In Anglo-Saxon countries, other parameters are also used:

- **Average Annual Weekday Traffic (AAWT)**, similar to AADT but excluding weekend and public holiday traffic data;
- **Average Summer Daily Traffic (ASDT)**, used in areas where traffic significantly increases during the summer;
- **Average Daily Traffic (ADT)**, the average number of vehicles that pass through a given section of road during a 24 hour period.

Transportation specialists consider the **K-factor** as the most important measure. This parameter can be defined as the hourly traffic value that is exceeded for a given number of hours per year and is the most useful traffic parameter for planning road projects. The **K-factor** generally considered is the 30th-highest hour of traffic (**K30** or **Design Hour Factor**), i.e. the traffic volume per hour that is exceeded 29 times in a year. This value is considered the best design parameter because it enables the road platform to be dimensioned to avoid excessive traffic conditions without incurring the risk of oversizing the infrastructure and increasing construction costs. In fact, this is a real hazard if higher values such as the 20th-highest hour of traffic or 10th-highest hour of traffic (compare the values on the chart) are considered.

The calculation for the **K-factor** is given by the formula:

$$DHV = K \cdot AADT$$

In this formula the factor **K** is generally taken as 0.15.

GLOSSARY

Annual Average Daily Traffic (AADT) = Traffico Giornaliero Medio (TGM)	Traffic island = spartitraffico
Design Hour Factor (K30) = Traffico della trentesima ora di punta (T_{30} o T_{300})	Lane = corsia
Ministerial Order = Decreto Ministeriale	Enclosure = recinzione
Highway Code = Codice della Strada	Sidewalk = marciapiede
Government Decree = Decreto Legislativo	Neighbourhood = quartiere
Roadway = carreggiata	Manoeuvre lane = corsia di manovra
	Carriageway = carreggiata
	Local Roads = strade comunali

9.2 MODULO N° 1: PROGETTAZIONE DI UN COMPLESSO/STRUTTURA SANITARIA CON “TIPOLOGIA E DESTINAZIONE” A SCELTA DELL’ALLIEVO.

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI:

Saper rilevare e valutare un terreno, saper progettare un manufatto sia dal punto di vista architettonico, che strutturale ed impiantistico, saper eseguire la contabilità dei lavori, saper leggere e commentare un progetto.

DISCIPLINE COLLEGATE:

Progettazione, Costruzione e Impianti; Estimo, Topografia e Gestione del Cantiere;

METODI:

Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, utilizzo di Cad specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Discussione e revisione settimanale dei lavori.

TEMPO:

Quattro Mesi.

9.3 MODULO N° 2: PROGETTAZIONE STRADALE (Progetto di un breve tronco stradale)

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI:

Saper rilevare e valutare un terreno, saper impostare la planimetria, i profili e le sezioni, saper eseguire la contabilità in relazione ai movimenti di terra, saper tracciare la strada, saper determinare un esproprio.

DISCIPLINE COLLEGATE:

Topografia, Estimo, Progettazione, Costruzioni e Impianti.

METODI:

Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, utilizzo di software (Autocad).

STRUMENTI DI VERIFICA:

Discussione e revisione settimanale dei lavori.

TEMPO:

Due Mesi.

10. METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazione	VideoLezioni (Skype, Meet)	Web Nuvola Classroom
<i>Italiano</i>	X	X		X	X	X	X	X
<i>Storia</i>	X	X			X		X	X
<i>Matematica</i>	X	X	X	X	X		X	X
<i>Inglese</i>	X	X		X	X		X	X
<i>Progettazione, Costruzione e Impianti</i>	X	X	X	X	X		X	X
<i>Gestione del cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	X	X	X		X		X	X
<i>Religione</i>		X	X	X	X	X		X
<i>Geopedologia Economia ed Estimo</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Topografia</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Scienze motorie</i>	X	X		X	X			X

11. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (ANCHE SU PIATTOFORME ON-LINE)

Materia	Verifiche			Analisi del Testo Saggio Breve Relazione Tema Art. di giornale	Trattazione Sintetica di argomenti	Quesiti a Risposta Singola/Aperta	Quesiti a Risposta Multipla	Problemi a Soluzione Rapida	Casi pratici Professionali	Sviluppo di Progetti
	Scritte	Orali	Grafiche							
<i>Italiano</i>	X	X		X		X	X			
<i>Storia</i>		X					X			
<i>Matematica</i>	X	X				X	X	X		
<i>Inglese</i>	X	X			X	X	X			
<i>Progettazione, Costruzione e Impianti</i>	X	X	X		X		X	X	X	X
<i>Gestione del cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>		X			X	X	X		X	
<i>Religione</i>		X			X			X		
<i>Geopedologia Economia ed Estimo</i>	X	X			X	X		X	X	
<i>Topografia</i>	X	X	X		X		X	X	X	X
<i>Scienze motorie</i>	X	X				X				

Il Consiglio di Classe, per la valutazione, ha tenuto conto della griglia dei voti di seguito riportata, elaborata quale documento aggiuntivo al PTOF dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12/Maggio/2020:

12. TABELLA VALUTAZIONE: (voti – conoscenze – competenze – capacità)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE A.S. 2019-20

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
AUTONOMIA	L'alunno usa in modo efficace e personale gli strumenti e i materiali didattici forniti. Riesce ad operare senza difficoltà a livello metacognitivo, motivando le proprie argomentazioni. L'esposizione è personale, chiara e sicura, con approfondimenti personali. Si esprime con un linguaggio ricco e corretto.	9-10
	L'alunno applica le conoscenze complete in modo autonomo per effettuare analisi e sintesi di argomenti di studio. Riesce ad operare a livello metacognitivo se guidato. Utilizza correttamente le conoscenze per portare a termine problemi o compiti assegnati. L'esposizione è quasi sempre personale, il linguaggio è corretto ed appropriato.	7-8
	L'alunno applica le conoscenze essenziali per effettuare analisi e sintesi di argomenti di studio, per risolvere in modo essenziale problemi o compiti assegnati. A volte ha bisogno di essere guidato. Espone gli argomenti in maniera spesso mnemonica ma sostanzialmente corretta. Il linguaggio è semplice ed essenziale. Non ha ancora acquisito un metodo di studio.	6
	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti essenziali. Utilizza un linguaggio impreciso, ripete talvolta mnemonicamente i contenuti nel tentativo di effettuare semplici analisi e sintesi di argomenti di studio e per risolvere problemi o compiti assegnati. Non è del tutto autonomo nell'eseguire e portare a termine i compiti assegnati.	Insufficiente
PARTECIPAZIONE	Partecipa con interventi costruttivi all'interazione. Svolge le esercitazioni in maniera puntuale	9-10
	Partecipa alle interazioni con interventi adeguati.	7-8
	Partecipa alle interazioni se sollecitato dal docente. I suoi interventi non sono sempre adeguati.	6
	L'alunno, pur se sollecitato dal docente, partecipa in maniera minima alle interazioni, con interventi scarsamente o per niente adeguati.	Insufficiente

RELAZIONE	Interagisce con docente e compagne/i in modo collaborativo e propositivo	9-10
	Interagisce con docente e compagne/i in modo quasi sempre collaborativo e propositivo.	7-8
	Interagisce con docente e compagne/i se sollecitato, in modo non sempre collaborativo e propositivo.	6
	L'alunno, pur se sollecitato alla relazione, non interagisce o lo fa in maniera minima.	Insufficiente
RESPONSABILITÀ	L'alunno è presente alle attività. Svolge le esercitazioni in maniera scrupolosa. Porta a termine le consegne ricevute rispettando le scadenze previste.	9-10
	L'alunno è quasi sempre presente alle attività. Porta a termine le consegne ricevute rispettando in buona parte le scadenze previste.	7-8
	L'alunno non è sempre presente alle attività. Non sempre svolge le esercitazioni o le svolge in maniera superficiale. A volte non rispetta le scadenze previste.	6
	L'alunno è spesso assente alle attività. Non porta a termine le consegne ricevute. Ha bisogno di frequenti sollecitazioni. Non è puntuale. Non rispetta le consegne e le regole scolastiche.	Insufficiente
PERCORSO GLOBALE DI COSTRUZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	L'alunno rielabora i contenuti disciplinari in maniera autonoma, originale e personale. È in grado di effettuare analisi e sintesi di argomenti di studio, risolvere problemi o compiti assegnati tramite operazioni a livello cognitivo e metacognitivo senza difficoltà.	9-10
	L'alunno rielabora i contenuti disciplinari in maniera personale pur rimanendo legato al libro di testo. È in grado di effettuare operazioni a livello metacognitivo.	7-8
	L'alunno rielabora i contenuti disciplinari in maniera essenziale o abbastanza mnemonica e, anche se guidato, non è sempre in grado di effettuare operazioni a livello metacognitivo.	6
	L'alunno non rielabora i contenuti disciplinari o lo fa in maniera poco coerente e frammentaria. Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni. Non interagisce. Non si esprime in maniera chiara né lineare.	Insufficiente

13. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato sono state svolte e/o somministrate simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato così come consigliato dal Dirigente Scolastico durante i Collegi dei Docenti, con tracce predisposte dai Professori delle discipline interessate (Italiano; Topografia/Estimo) e svolte sia in presenza sia in modalità DaD.

Sarà effettuata, presumibilmente nell'ultima decade del mese di maggio o la prima decade del mese di giugno, anche una simulazione della prova orale (Colloquio), in particolare saranno proposti Argomenti, Documenti e Materiali riproducendo l'organizzazione dell'Esame di Stato così come definita dalla Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16.05.2020 ed in base alle indicazioni fornite nella stessa:

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA alla SIMULAZIONE delle PROVE

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
Dicembre/2019 Aprile/2020	6 ORA	ITALIANO - STORIA	Simulazioni PRIMA PROVA SCRITTA
Marzo/2020	6 ORA	TOPOGRAFIA - ESTIMO	1° Simulazione SECONDA PROVA SCRITTA
Così come stabilito dal O.M. n. 10 del 16.05.2020	Max 60min./Alunno	TOPOGRAFIA/ESTIMO – ITALIANO/STORIA – INGLESE, MATEMATICA, P.C.I., GEST. CANTIERI E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – PCTO/A.S.L. – CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1° Simulazione COLLOQUIO ORALE

Tali prove sono servite e serviranno, ovviamente, per esercitare gli allievi ad affrontare la prova d'esame, ma anche per fare acquisire loro familiarità con i punteggi e le griglie di valutazione e, non ultimo, per abituarli a discutere gli elaborati prendendo coscienza degli errori commessi.

14. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Sono di seguito riportati in allegato i contenuti disciplinari, i tempi di attuazione e gli obiettivi raggiunti distinti per discipline.

Si precisa che l'indicazione degli obiettivi è riferita agli standard medi della classe. La valutazione finale attribuita agli allievi consentirà di individuare con maggiore attendibilità il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi.

N.B.: I programmi analitici effettivamente svolti nelle singole materie saranno presentati in sede di scrutinio finale.

15. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- *D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;*
- *DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;*
- *Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020;*
- *Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;*
- *DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;*
- *Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;*
- *DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;*
- *D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;*
- *DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;*
- *LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";*
- *DPCM 26 aprile 2020;*
- *O.M. n. 10 del 16.05.2020*

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

MATERIALE ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- **Schede personali dei docenti delle singole discipline;**
- **Schede di Sintesi Argomenti assegnati per discussione elaborati (Topografia/Estimo);**
- **Schede di Sintesi Argomenti/Brevi Testi/Poesie/ecc. per analisi e discussione (Italiano);**
- **Tracce Simulazioni svolte;**
- **Griglie di valutazione (1^ Prova, 2^ Prova, Colloquio)**

Cirò Marina, 28/05/2020

IL COORDINATORE
F.to Prof. FRANCO PARISE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof.ssa SERAFINA RITA ANANIA

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA CROGLIANO MARGHERITA

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: IL MAGNIFICO MONDO DELLE PAROLE SPAZI E TESTI LETTERARI

AUTORI: MAGLIOZZI/ ATTALIENTI / COTRONEO

EDITORE: FERRARO

All'insegnamento dell'Italiano è stato affidato l'impegno di perseguire finalità specifiche in merito al consolidamento delle abilità linguistiche e delle capacità di riflessione sulla lingua, oltre che il compito di realizzare obiettivi particolari per quanto riguarda l'educazione letteraria, non trascurando le connotazioni funzionali alla preparazione professionale che si è andata costruendo attraverso il curricolo.

Il percorso di lavoro con la classe è iniziato a partire da fine ottobre dell'anno scolastico in corso, ma, presa visione degli iter seguiti dai colleghi degli anni precedenti, si è continuato a seguire un percorso formativo consolidando le abilità linguistiche attraverso la produzione scritta cui si è dedicato ampio spazio con esercitazioni, temi in classe, discussioni di orientamento.

Le prove si sono svolte secondo le diverse tipologie:

- Analisi di testi in prosa e in versi
- Saggi brevi su argomenti di carattere vario
- Elaborazioni critiche sulla base di riflessioni personali
- Rielaborazioni di argomenti storici integrando l'insegnamento di alcune tematiche inerenti Cittadinanza e Costituzione.

Si è curata, altresì, la pratica dell'esposizione orale sottolineando gli aspetti relativi alla correttezza formale, all'uso appropriato del lessico, all'analisi ben argomentata nonché alla multidisciplinarietà in virtù del nuovo esame di stato.

Per quanto concerne la storia letteraria è stata operata necessariamente una scelta concentrata su alcuni autori ma, pur tralasciandone altri, si è fornito uno spaccato quanto più significativo della ricchezza di movimenti e di tematiche presenti nel periodo compreso tra Ottocento e Novecento. I testi di ciascuno autore sono stati ogni volta proposti attraverso la loro lettura, la loro analisi e l'interazione con il contesto storico e culturale e ne sono stati sottolineati i caratteri letterari, la loro problematicità nonché le possibili differenti interpretazioni.

La riflessione sui movimenti letterari è stata alternata all'approfondimento dei generi (ricostruendone la genesi e l'evoluzione) ed all'analisi dei testi per una più diretta conoscenza dei singoli autori. A tal fine si sono messi a confronto stili e tematiche differenti volti a promuovere il senso critico degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe, anche se a livelli diversi, ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di:

Conoscenza

- Delle correnti, degli autori e delle opere più significative della letteratura italiana Dall'unità al secondo dopoguerra;
- dei fondamentali caratteri storico-culturali di ogni epoca considerata;
- Del percorso letterario degli autori e delle loro posizioni ideologiche;
- Dei passi antologizzati di alcune opere.

Competenza

- riconoscimento delle principali strutture narratologiche o poetiche del testo;
- individuazione dei temi fondamentali;
- potenziamento delle tecniche di esposizione orale;
- riconoscimento di persistenze e variazioni tematiche negli autori.

Capacità

- di contestualizzazione dei testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore;
- di rielaborazione dei contenuti;
- di problematizzazione di un tema.

METODOLOGIA:

La metodologia ha previsto oltre alla lezione frontale, volta a spiegare i vari argomenti e ad analizzare i testi letterari, anche l'utilizzo del dibattito in classe e delle esercitazioni individuali e di gruppo. Dal 05.03.2020 in modalità DaD (*didattica a distanza*), attraverso modalità "alternative" rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM oltre all'utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative ed E-book, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze; In particolare è stata curata la continua attualizzazione degli argomenti trattati al fine di facilitarne la comprensione e l'apprendimento. I testi, specialmente quelli in versi, sono stati letti integralmente, analizzati e commentati durante le lezioni in presenza e/o a distanza. La prosa, letta talvolta durante lo studio domestico per ovvie ragioni di tempo, è stata comunque sempre ripresa puntualmente in classe e durante la DaD con le video lezioni.

STRUMENTI:

Il programma è stato svolto prevalentemente con l'ausilio del libro di testo in adozione (Magliozzi, Attalienti, Cotroneo– Magnifico mondo delle parole (II) 3 – Ferraro, ediz. La nuova scuola.) a cui si sono aggiunti fotocopie e materiale didattico fornito dal docente.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Si sono svolti periodicamente, sia oralmente che per iscritto, prove strutturate, analisi dei testi poetici e narrativi, produzione di saggi brevi e di articoli di giornale, temi di storia, esposizioni orali.

Le due simulazioni programmate, sono state considerate come compito in classe. Le verifiche orali hanno tenuto conto della: partecipazione, chiarezza espositiva, congruità dei contenuti, adeguatezza lessicale, capacità di collegamenti.

Le valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti parametri: coerenza al testo, conoscenza dei contenuti, capacità di sintesi e di rielaborazione personale, competenza linguistica.

Nella valutazione si è tenuto conto anche della situazione di partenza, delle capacità individuali, della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e dell'interesse mostrato da parte di ogni singolo alunno.

Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI:

- L'Età del Realismo: Positivismo, Scapigliatura, naturalismo, Verismo

- Giovanni Verga: Vita - opere e poetica

Novelle Testo: Cavalleria Rusticana

Malavoglia: Incipit pag.73, l'addio di 'Ntoni pag. 77

Mastro Don Gesualdo: Incipit pag. 81

- Giosuè Carducci: Vita - opere e poetica

Pianto Antico: Parafrasi, analisi e commento

Traversando la Maremma Toscana: Parafrasi, analisi, commento.

- Il Decadentismo

- Giovanni Pascoli: Vita- opere e poetica

Testo: X Agosto parafrasi, analisi, commento

- Gabriele D'Annunzio: Vita - opere e poetica.

Testo: La pioggia nel pineto - parafrasi, analisi, commento.

- I Crepuscolari

- Guido Gozzano: Vita - opere e poetica.

- Il Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti: Vita - opere e poetica

Testo: il Manifesto

- Italo Svevo: Vita - opere e poetica

Testi tratti dalla coscienza di Zeno: il tabacco pag. 351 - L'ultima sigaretta pag.353.

- Luigi Pirandello: Vita - opere e poetica

Testi: tratti dal fu Mattia Pascal – la scoperta pag. 397; l'ultima pagina pag.401

Novelle per un anno: il treno ha fischiato (materiale fornito dal docente durante la DaD)

- Giuseppe Ungaretti: Vita - opere e poetica

Testo: Mattino; Porto Sepolto parafrasi, analisi, commento.

- Umberto Saba: Vita - opere e poetica

Testo: Goal; Ulisse parafrasi, analisi, commento.

- Il Neorealismo

- Primo Levi: Vita - opere e poetica

Se questo è un uomo letture del libro intero

- Pierpaolo Pasolini: Vita - opere e poetica

Tratto da Ragazzi di vita Il Ferrobèdò (materiale fornito dal docente)

DANTE ALIGHIERI, sunto dei canti:

Letture e commento dei versi.

ARGOMENTI, TESTI, BRANI, Ecc., trattati ed approfonditi per la “*Seconda Parte*” dell’Esame di Stato:

“L’ UMORISMO È UN FENOMENO DI SDOPPIAMENTO NELL’ ATTO DELLA CONCEZIONE; È COME UN’ ENORME BIFRONTE, CHE RIDE PER UNA FACCIA DEL PIANTO DELLA FACCIA OPPOSTA”

“ U. S.”

“SONO COLTO DA UN DUBBIO: CHE IO FORSE ABBIA AMATO LA SIGARETTA PER POTER RIVERSARE SU DI ESSA LA COLPA DELLA MIA INCAPACITÀ? CHISSÀ SE CESSANDO DI FUMARE IO SAREI DIVENUTO L’ UOMO IDEALE E FORTE CHE M’ ASPETTAVO? FORSE FU TALE DUBBIO CHE MI LEGÒ AL MIO VIZIO PERCHÉ È UN MODO COMODO DI VIVERE QUELLO CHE CREDERSI GRANDE DI UNA GRANDEZZA LATENTE”

“SI STA COME D’ AUTUNNO SUGLI ALBERI LE FOGLIE”

“È IL MIO CUORE IL PAESE PIÙ STRAZIATO”

“NON SONO MAI STATO TANTO ATTACCATO
ALLA VITA”

“LA NOSTRA VITA È UN’OPERA MAGICA, CHE
SFUGGE AL RIFLESSO DELLA RAGIONE E
TANTO PIÙ È RICCA QUANTO PIÙ SE NE
ALLONTANA, ATTUATA PER OCCULTO E
SPESSO CONTRO L’ORDINE DELLE LEGGI
APPARENTI”

“IL MONDO È LA RAPPRESENTAZIONE DELLA
SENSIBILITÀ E DEL PENSIERO DI POCHI UOMINI
SUPERIORI”

“E PIOVE SU LE TUE CIGLIA,
ERMIONE.
PIOVE SU LE TUE CIGLIA NERE
SI’CHE PAR CHE TU PIANGA
MA DI PIACERE”

“L’ITALIA STA MARCENDO IN UN BENESSERE
CHE È EGOISMO, STUPIDITÀ INCULTURA,
PETTEGOLEZZO, MORALISMO COAZIONE,
CONFORMISMO: PRESTARSI IN QUALCHE
MODO A CONTRIBUIRE A QUESTA
MARCESCENZA È ORA, IL FASCISMO”

**“AUSCHWITZ È FUORI DI NOI, MA È INTORNO A
NOI. LA PESTE SI È SPENTA, MA L’INFEZIONE
SERPEGGIA”**

Cirò Marina 23/05/2020

**IL DOCENTE
(F.to Margherita CROGLIANO)**

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PROF.SSA CROGLIANO MARGHERITA

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: LA STORIA IN TASCA/DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

AUTORI: PAOLUCCI / SIGNORINI / RONCHETTI

EDITORE: ZANICHELLI

L'insegnamento della storia si propone di guidare gli alunni ad una conoscenza il più possibile chiara ed organica delle vicende storiche e dello svolgimento della civiltà. Oltre alla narrazione di vicende dinastiche, alle informazioni di carattere politico-militare e alle indicazioni cronologiche, ha mirato soprattutto a far conoscere, dei vari periodi storici, le più significative istituzioni politiche, strutture sociali, condizioni economiche nonché lo stato del pensiero, delle scienze, della cultura in guisa da avviare gli alunni a meglio intendere i problemi del tempo in cui vivono. Alla luce infatti dei vigenti programmi di storia, risulta evidente che l'orizzonte della disamina storica si è ampliato enormemente rispetto al passato, poiché l'interesse si è spostato dalla storia delle grandi famiglie e degli eventi politici-militari alla storia che si interessa anche di leggi, di economia, di costume e di arte.

Riflettendo su questa impostazione, concettuale e metodologica assieme, emerge che lo scopo dell'insegnamento della storia è stato quello di guidare gli allievi alla conquista di un abito critico mediante la riflessione, l'uso del documento, la discussione e il confronto delle diverse tesi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe, anche se a livelli diversi, ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di:

Conoscenza

- dei nuclei tematici fondamentali di storia generale;
- della terminologia specifica.

Competenza

- nell'individuare le molteplici modalità con le quali i fatti storici del settore si collegano con i fatti della storia politica, culturale ed economica;
- nell'individuare i nessi significativi di una realtà storica complessa.

Capacità

- di utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere il presente.

METODOLOGIA

La metodologia ha previsto oltre alla lezione frontale, volta a spiegare i vari argomenti, anche l'utilizzo di schemi riepilogativi e lettura di documenti. Dal 05.03.2020 in modalità DaD (*didattica a distanza*), attraverso modalità "*alternative*" rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM oltre all'utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative ed E-book, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze;

STRUMENTI

Il programma è stato svolto prevalentemente con l'ausilio del libro di testo in adozione (PAOLUCCI SILVIO/SIGNORINI GIUSEPPINA. La storia in tasca. Il novecento e oggi. Volume 5, editore Zanichelli.) a cui si sono aggiunte visioni didattiche nell'aula multimediale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state periodicamente svolte verifiche orali.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, dei contenuti appresi, della partecipazione alle attività e dell'impegno dimostrato da parte di ogni singolo alunno. Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- *Capitolo I: Il logoramento degli Antichi Imperi;*
- *Capitolo II: La Grande Guerra;*
- *Capitolo III: Dopoguerra senza pace;*
- *Capitolo IV: l'età dei Totalitarismi: il fascismo in Italia;*
- *Capitolo V: L'età dei Totalitarismi Stalinismo e Nazismo;*
- *Capitolo VI: La seconda Guerra mondiale;*
- *Capitolo VII: Dalla catastrofe all'età dell'oro;*
- *Capitolo VIII: Il nord e il sud del mondo;*
- *Capitolo IX: Nuove potenze e antiche civiltà – India e Cina;*
- *Capitolo X: Medio oriente islamico e le guerre di Israele;*
- *Capitolo XI: La Repubblica Italiana;*
- *Capitolo XII: Cambia la carta geografica dell'Europa.*

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

All'insegnamento della storia ed in sintonia con le indicazioni ministeriali, durante l'anno sono state presentate ed approfondite tematiche relative a “Cittadinanza e Costituzione”. I ragazzi sono stati coinvolti in un'attività di gruppo per la realizzazione di un lavoro extracurricolare strutturando alcune delle tematiche svolte. È stata proposta anche la visione di alcuni documentari che hanno reso meglio evidente ed interessante la comprensione della realtà affrontata. Altresì molti argomenti sono stati aggiornati, attraverso delle discussioni, con problematiche reali e molto vicine al modo ed alla sensibilizzazione adolescenziale.

- *La Shoah*
- *Raffronto fra deportazione Nazista ed Migrazione moderna*
- *Raffronto fra campi di concentramento nazisti e campi di concentramento libici*
- *Diritti Umani.*
- *Il processo di Norimberga*
- *Globalizzazione*
- *Emigrazione.*

Cirò Marina 22/05/2020

**IL DOCENTE
(F.to Margherita CROGLIANO)**

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. COLICCHIO FRANCESCO

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: IN FORMA/UN PERCORSO EDUCATIVO ALLA SALUTE
CONSAPEVOLE.

AUTORI: CHEVALIER RICHARD.

EDITORE: D'ANNA.

OBIETTIVI REALIZZATI:

CONOSCENZE: Tutti gli alunni hanno acquisito il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive di espressione e di relazione in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;

COMPETENZE: Corretto uso degli attrezzi esistenti. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.

CAPACITÀ: La classe ha acquisito approfondimenti operativi e teorici di attività motorie che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, hanno favorito la capacità critiche nei riguardi del linguaggio corporeo e dello sport in generale.

CONTEUTI DISCIPLINARI:

Teoria e pratica del movimento riferite ad attività di palestra e gioco sportivo individuale e di squadra; Storia dell'educazione fisica, doping, alimentazione dello sportivo, la violenza ed il teppismo negli stadi;

INTERDISCIPLINARI: Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO:

Esercitazioni guidate, lavori in gruppi e sport di squadra.

SPAZI – MEZZI – ATTREZZATURE – SUSSIDI DIDATTICI:

Libro di testo, riviste, musicassette, cd-rom, spazi ricreativi, campo antistante la scuola; Dal 05.03.2020 in modalità DaD (*didattica a distanza*), attraverso modalità "*alternative*" rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM oltre all'utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative ed E-book, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze;

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE:

Nella valutazione, effettuata mediante verifiche costituite da prove pratiche, questionari scritti e prove orali, si sono, si sono considerate: la capacità esecutiva delle varie attività, la conoscenza teorica e tecnica della disciplina ed i progressi metodologici utilizzati. Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE:

Test, verifiche con questionari a risposta multipla ed aperta, prove pratiche

Cirò Marina 26/05/2020

**IL DOCENTE
(F.to Francesco COLICCHIO)**

MATERIA: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

DOCENTE: PROF. COSTANTINO DOMENICO

I.T.P. : Prof. Ing. Salvatore GARISTA

CLASSE QUINTA SEZ. A CAT ORE SETTIMANALI 2, ORE ANNUALI 66

1. *Presentazione della classe e risultati conseguiti.*

Gli studenti che frequentano l'Istituto, provengono in maggioranza da famiglie di Cirò Marina e dai vari paesi del circondario. La classe 5^A CAT in particolare è composta da 11 alunni, 9 Maschi e 2 femmine, presenta un profilo variegato con livelli di preparazione eterogenei.

La materia «*Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro*», come del resto le altre discipline dell'area tecnica, ha come obiettivo quello di garantire allo studente un livello di professionalità di base, che sebbene non finita, abbia comunque una sua spendibilità nel mondo del lavoro. Accanto a questa finalità di tipo professionale però, anche a questa area compete un ruolo formativo connesso alla stessa natura degli argomenti trattati. Del resto la stessa acquisizione di un metodo di controllo e gestione, non è obiettivo necessariamente finalizzato all'esercizio della professione, ma può essere inteso come processo e strumento per organizzare ed esprimere le proprie attività, applicabile così all'impostazione e alla risoluzione di problemi attinenti ai campi più svariati.

Possono essere ritenuti raggiunti, in tutto o in parte, gli obiettivi in termini di competenza che sono stati prefissati ad inizio anno scolastico in quanto sono competenze da raggiungere nell'ambito dell'intero triennio. In particolare:

- ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. *Svolgimento del programma.*

Visto il ritardo di apprendimento di alcuni alunni che ha comportato un rallentamento del piano di lavoro, alcuni giorni di lezione persi durante l'anno scolastico, e l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 che ha costretto alla modalità “*Didattica a Distanza*” non è stato possibile sviluppare completamente tutti gli argomenti che erano stati programmati all'inizio dell'anno.

Il programma relativo a *Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro*, ha visto la trattazione dei seguenti argomenti:

1° QUADRIMESTRE

RISCHI NEL CANTIERE EDILE

- **Il microclima**
Omeotermia dell'uomo, Fattori microclimatici, Misura dei parametri fisici, bilancio termico, ambienti moderati, valutazione del rischio, ambienti severi nei cantieri, misure di prevenzione collettiva e individuale.

- **Il rumore**
Suono e rumore, Curve isofoniche, Gli strumenti di misura del rumore, verifica dell'esposizione al rumore, effetti del rumore sull'uomo, Valutazione del rischio rumore, misure di protezione e prevenzione, dpi.

2° QUADRIMESTRE

SCAVI E DEMOLIZIONI

- **Gli scavi**
Scavi a cielo aperto, Tecnologie per l'esecuzione delle attività di scavo, Rischi negli scavi, Stabilità dello scavo, Sistemi di sostegno e protezione degli scavi, Accesso agli scavi, Acque negli scavi.

- **La demolizione**
Tecniche di demolizione, Demolizione di muri, Demolizione di solai, coperture e scale, Piano di demolizione, Misure di riduzione del rischio,

CANTIERI STRADALI

- Infortuni, malattie professionali e prevenzione, Valutazione dei rischi, Segnaletica temporanea dei cantieri stradali.

LA GESTIONE DEI LAVORI

- **I Lavori Pubblici**
Definizione lavori pubblici e di pubblico interesse, il quadro normativo, il Codice dei contratti pubblici, le principali figure professionali.

Elaborati del progetto esecutivo

Cronoprogramma lavori, computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari, il quadro economico, il capitolato speciale d'appalto.

- **Affidamento e gestione dei lavori**
Procedure di assegnazione delle opere pubbliche, procedure di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, soglie comunitarie, offerte anomale, contabilità dei lavori, giornale lavori, libretto di misura, registro di contabilità e sommario, stati d'avanzamento (SAL), il DURC.

- **La qualificazione delle imprese**
L'attestazione SOA

3. **Metodi di insegnamento.**

Lezione frontale alla lavagna, lezioni di sintesi. Dal 05.03.2020 in modalità DaD (*didattica a distanza*), attraverso modalità “*alternative*” rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM oltre all’utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative ed E-book, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze;

4. **Spazi utilizzati.**

Aula; Piattaforme on-line: NUVOLA, CLASSROOM.

5. **Strumenti di lavoro.**

Libro, appunti e dispense inviate via mail, PC.

6. **Strumenti di verifica.**

Verifica orale, domande dal posto, Test e questionari a risposta aperta.

7. **Criteri di valutazione.**

La valutazione tiene conto dei risultati conseguiti dall’allievo sotto i seguenti aspetti:

- ✓ Conoscenza dell’argomento; Acquisizione del linguaggio tecnico; Capacità espositiva; Capacità di svolgimento delle esercitazioni assegnate; Impegno e partecipazione al dialogo didattico.
- ✓ Per la valutazione e l’attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Cirò Marina, 26.05.2020

ITP

F.to Prof. Salvatore GARISTA

II DOCENTE

(F.to Domenico COSTANTINO)

MATERIA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**DOCENTE: Prof.: Vincenzo LUCENTE – I.T.P. : Prof. Ing. Salvatore GARISTA****CLASSE : 5 Sez. A – C.A.T.****ANNO SCOLASTICO : 2019 - 2020*****OBIETTIVI FORMATIVI e DISCIPLINARI***

La disciplina ha la finalità di garantire a tutti gli studenti un significativo approccio sugli aspetti connessi al mondo della progettazione, della costruzione e sugli impianti tecnologici delle Opere Civili (Muri di sostegno, Strade, Ponti, Acquedotti, Fognature, Depuratori, ecc.), e delle Opere Edili sia pubbliche sia private (Scuole, Fabbricati per la residenza, per attività commerciali, ecc.).

Allo studente è stato richiesto di fare proprio un linguaggio di carattere tecnico, apprendere le tematiche trattate durante il corso, in più adottare le soluzioni progettuali più consone alla risoluzione dei vari problemi.

Le lezioni ed i temi trattati durante il corso di studi hanno altresì avuto come oggetto di approfondimento i collegamenti con le altre materie tecniche, consentendo allo studente di acquisire una visione generale del processo progettuale e realizzativo, e nel contempo sintetizzare gli aspetti fondamentali della materia che sono alquanto complessi.

Gli obiettivi disciplinari conseguiti attraverso lo studio della materia sono i seguenti:

- *Conoscenza della storia dell'architettura dalle origini ai giorni nostri;*
- *Conoscenza delle normative vigenti e delle procedure di riferimento in materia di edilizia pubblica e privata;*
- *Conoscenza ed utilizzo delle modalità per la corretta impostazione di una progettazione di edilizia pubblica e privata – Impostazione e Risoluzione dei problemi;*
- *Sapere leggere ed interpretare un progetto esecutivo di una costruzione;*
- *Conoscenza dei sistemi costruttivi con uso di diversi materiali.*

Nel complesso gli alunni hanno acquisito la metodologia e gli strumenti di base per impostare ed eseguire un progetto edilizio. Emergono alcuni allievi che hanno mostrato particolare interesse e sono stati da stimolo e riferimento per gli altri compagni.

CONTENUTI:**Unità 1 - MODULO A - STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA****GLI STATI UNITI**

- Le Corbusier villa savoye, Mies Van Der Rohe villa farnsworth
- Frank Lloyd Wright.
- L'Art Nouveau

L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE

- La Bauhaus, Architettura razionale e funzionalismo
- Le Courbusier, Ville Savoye
- Mies van der Rohe
- Aalvar Alto

L'EUROPA NELLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO

- Le Courbusier – La cappella di Notre-Dame du Haut a Ronchamp
- L'architetto James Stirling. Stoccarda, ampliamento della Staatsgalerie,

L'AMERICA NELLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO

- I Protagonisti: Luis Kahn e Philip Johnson, approfondimento di una sua opera.
- Frank Lloyd Wright, Analisi, Il Museo Guggenheim di New York.

L'ITALIA DEL XX SECOLO

- Pier Luigi Nervi
- Giovanni Michelucci
- Renzo Piano

Unità 2 - MODULO 1 - Tipi edilizi

1. Edilizia sanitaria
2. Edilizia per la ristorazione
3. Edilizia scolastica
4. Edilizia sportiva

Unità 3 - MODULO 2 - Barriere architettoniche. Cenni sul Traffico e l'arredo urbano

1. Criteri di progettazione per disabili
2. Criteri di progettazione: locali igienici
3. Legislazione e norme tecniche per le barriere architettoniche
4. Pedonalizzazioni, aree pedonali, pavimentazioni
5. Strade urbane e residenziali. Parcheggi. Segnaletica

Unità 4 - MODULO 4 - Tecnica dell'urbanistica

1. Concetto di urbanistica, proprietà e autonomie locali
2. Legislazione urbanistica e organi urbanistici centrali
 - a. Legge 765/67 (Legge Ponte) - D.M. 1444/68 - Legge 10/77 (Legge Bucalossi)
 - b. Legge 1150 del 1942
 - c. D.P.R. n°380/01
 - d. Urbanistica - I vincoli territoriali, urbanistici ed edilizi.
3. Organi urbanistici regionali e locali. La pianificazione
4. Piani Territoriali di Coordinamento, Piani per le aree industriali
5. Piani Comprensoriali, Paesistici, della rete di vendita
6. Piani Intercomunali e Piano Regolatore Generale
7. Contenuto ed effetti del Piano Regolatore Generale
8. Programmi di fabbricazione, Piani Particolareggiati
9. Espropriabilità, obblighi, servitù. Comparti edificatori
10. Ricostruzione, edilizia economica, insediamenti produttivi
11. Denuncia di inizio attività (S.C.I.A.). Attività edilizia libera
12. Certificato di agibilità, vigilanza sulle costruzioni

Unità 5 - MODULO 3 - Responsabilità professionali e codice appalti.

1. Albi professionali e norme deontologiche
2. Responsabilità professionali: figure operanti in cantiere
3. Responsabilità professionali: figure correlate al cantiere
4. Copertura assicurativa
5. Presentazione del Codice appalti e del Regolamento appalti
6. Il Regolamento appalti e la progettazione delle opere pubbliche
7. Il Validatore, il Direttore dei lavori e il Collaudatore
8. Cenni sui contratti pubblici e privati

Unità 6 - STRUTTURE DI FONDAZIONE E MURI DI SOSTEGNO (Modulo 2A del quarto anno)

1. Il terreno come materiale da costruzione
2. Cenni di tettonica e stratigrafia
3. I terreni
 - a. La formula di terzaghi.

4. Caratteristiche fisiche-meccaniche dei terreni
5. Fondazioni: resistenza del terreno
6. Muri di sostegno: la spinta delle terre
7. Considerazioni generali sul calcolo della spinta
8. La teoria di Rankine
9. La teoria di Coulomb
 - b. Predimensionamento di un muro di sostegno a gravità con sovraccarico.
10. Pareti di sostegno: tipologie costruttive
11. Pareti di sostegno: valutazione della sicurezza
12. Verifica a ribaltamento
13. Verifica a scorrimento
14. Capacità portante e verifiche allo schiacciamento
15. Le pareti di sostegno a gravità a sezione trapezia

Unità 7 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

Lavoriamo con le competenze

1. Premessa. Superficie e volumi
2. Planimetria e arredo urbano
3. Piante
4. Prospetti
5. Sezioni e rendering
6. Applicazione alle costruzioni: individuazione dello schema strutturale
7. Utilizzo del software ArchiCad 3d per la progettazione architettonica.

INDICAZIONI STRUMENTALI

- LIBRI DI TESTO, APPUNTI E DISPENSE FORNITE DIRETTAMENTE DAL DOCENTE;

METODOLOGIE STRUMENTALI SEGUITE

- Lezioni “Frontali”; Esercitazioni in aula di disegno e in sala computer; Esercitazioni guidate e Simulazioni; Dal 05.03.2020 in modalità DaD (*didattica a distanza*), attraverso modalità “*alternative*” rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM oltre all’utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative ed E-book, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze;

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche Orali, Verifiche Scritte e Grafiche;

La valutazione tiene conto dei risultati conseguiti dall’allievo sotto i seguenti aspetti:

- Conoscenza dell’argomento; - Acquisizione del linguaggio tecnico; - Capacità espositiva e di elaborazione progettuale; - Impegno e partecipazione al dialogo didattico.

Per la valutazione e l’attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Cirò Marina lì 26/05/2020

ITP

F.to Prof. Salvatore GARISTA

Il DOCENTE

F.to Prof. Vincenzo LUCENTE

Materia: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: Prof. Salomone SPINA – Istr. Tecn. Prat. : Prof. Ing. Salvatore GARISTA

Libro di testo adottato: Autore: D. FRANCHI , G.C. RAGAGNIN

Titolo: ESTIMO CON PRINCIPI DI ECONOMIA/PRONTUARIO

Editore: Bulgarini

OBIETTIVI REALIZZATI (IN TERMINI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZE):

- saper individuare, giustificare, analizzare e valutare, con coerenza, logica e obiettività , sia i principi fondamentali della disciplina, sia i dati di fatto o ipotetici che meglio permettono di risolvere un qualunque problema di carattere economico ed estimativo;
- saper esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio specifico;
- saper usare un lessico tecnico-economico specifico della Geopedologia, economia ed estimo;
- saper applicare gli strumenti ed i metodi di valutazione dei beni e diritti individuali ;
- saper applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni;
- saper individuare le principali norme giuridiche in materia di diritti reali;
- saper applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e valutazione dei danni per i beni privati;
- saper compiere valutazioni inerenti alle successioni ereditarie;
- saper applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie statistiche;
- saper applicare le metodologie del processo di valutazione applicabile sia ai beni e diritti individuale, sia a beni di interesse collettivo;
- saper compiere le operazioni di conservazione del catasto terreni e fabbricati;
- saper interpretare i casi proposti e operare, per la loro risoluzione, con metodi e procedimenti che siano i più adatti e idonei in relazione ai quesiti prospettati;
- saper stabilire le connessioni tra cause ed effetti e collegare le problematiche della disciplina.

CONTENUTI IN MACRO ARGOMENTI:

-Criteri, metodo e procedimento di stima;

-Estimo urbano;

-Estimo legale, territoriale e ambientale;

-Estimo catastale, La libera professione;

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale- Lavoro di gruppo- Insegnamento individualizzato- Laboratorio-Simulazioni- Esercitazioni -. Dal 05.03.2020 in modalità DaD (*didattica a distanza*), attraverso modalità "*alternative*" rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM oltre all'utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative ed E-book, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze;

MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo- Fotocopie-Strumenti informatici-lavagna. Nel periodo di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 si sono utilizzate le seguenti piattaforme e canali di comunicazioni: Nuvola, Classroom e Meet (Indicate dalla Scuola); Skype e WhatsApp (Liberamente scelti dal Docente).

SPAZI:

Aula scolastica- Laboratorio.

TEMPI:

1° QUADRIMESTRE

Modulo 1 – Criteri, metodo e procedimento di stima

- Oggetto dell'estimo - Aspetti economici e valori di stima dei beni - Il metodo di stima - Procedimento di stima.

Modulo 2 – Estimo urbano

- I fabbricati – La stima dei fabbricati civili;

2° QUADRIMESTRE

Modulo 2 – Estimo urbano

- La stima delle aree fabbricabili – La stima dei valori condominiali e la redazione delle tabelle millesimali.

Modulo 3 – Estimo Legale, territoriale ed ambientale

- Stime in materia di espropriazione per pubblica utilità - Stime per successione ereditarie.

Modulo 4 – Estimo catastale – la libera professione

- Il Catasto terreni – Il Catasto fabbricati - La libera professione in campo estimativo - CTP e CTU;

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazione orale – Prove scritte – Trattazione sintetica di argomenti - Esercitazioni – Simulazioni di casi pratici e professionali – Esercizi alla lavagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza dell'argomento – Linguaggio specifico utilizzato in collegamento con altre discipline – Sforzi reali compiuti dagli allievi per migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità. Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Cirò Marina, 23.05.2020

ITP

F.to Prof. Salvatore GARISTA

Il DOCENTE

(F.to Prof. Salomone SPINA)

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. LUCÀ GIUSEPPINA

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: MATEMATICA. VERDE CON MATHS IN ENGLISH

AUTORI: MASSIMO BERGAMINI, ANNA TRIFONE, GRAZIELLA BAROZZI

EDITORE: ZANICHELLI

OBIETTIVI GENERALI

Il docente di “Matematica” concorre a far conseguire al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia dell’idea, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento espressi in termini di competenza sono:

- utilizzo del linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzo delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Nel complesso gli alunni hanno acquisito la metodologia e gli strumenti di base per eseguire ed interpretare “LO STUDIO E IL GRAFICO DI FUNZIONE”, particolare rilevanza è la presenza di alcune individualità di spicco, allievi particolarmente interessati che sono stati da stimolo e di riferimento per gli altri studenti. Alcuni allievi non hanno raggiunto la sufficienza ma si confida molto sulle loro capacità di recupero finale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE:

- Concetto di funzione;
- Uso del calcolo dei limiti nello studio di una funzione;
- Calcolo delle derivate;
- Uso del calcolo delle derivate nello studio di una funzione
- Studio e grafico di una funzione.

COMPETENZE:

- Saper individuare il tipo di funzione data l’equazione;
- Saper calcolare il dominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta e semplici funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche);
- Saper calcolare i limiti agli estremi degli intervalli del dominio di una funzione e saper individuare gli eventuali asintoti e punti di discontinuità;
- Saper calcolare le derivate di una funzioni;
- Saper individuare massimi e minimi relativi e flessi di una funzione
- Saper usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

ABILITÀ:

- Saper eseguire lo studio e il grafico di semplici funzioni;
- Saper analizzare il grafico di una funzione.

CONTENUTI:

RIPASSO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO PRECEDENTE

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi
Intervalli
Disequazioni di primo grado, risoluzione algebrica e grafica
Disequazioni di secondo grado, risoluzione algebrica e grafica
Disequazioni fratte, risoluzione algebrica e grafica
Sistemi di disequazioni,
Le potenze con esponente reale
La funzione esponenziale
Le equazioni esponenziali
Le disequazioni esponenziali
La funzione logaritmica
Le proprietà dei logaritmi
La funzione logaritmica
Le equazioni logaritmiche
Le disequazioni logaritmiche

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale
La classificazione delle funzioni
Il dominio di una funzione (razionali intere, razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali)
Studio del segno
Le funzioni pari e le funzioni dispari
Concetto di limite
Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
Forme di indecisione delle funzioni
Infinitesimi ed infiniti
Operazioni sui limiti
Funzioni continue
Gli asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui
Derivata di una funzione
Le derivate fondamentali
Teoremi sul calcolo delle derivate
Le derivate di una funzione composta
Le derivate di ordine superiore al primo
Il teorema di de l'Hopital
La ricerca dei massimi, minimi, flessi, crescita, decrescita con la derivata prima
Funzioni concave e convesse, punti di flesso studio e grafico
Primitive e integrale indefinito, integrali immediati.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale - Lavori di gruppo - Insegnamento individualizzato - laboratorio – Simulazioni- Lezione partecipata – Esercitazione guidata; Dal 05.03.2020 in modalità DaD (*didattica a distanza*), attraverso modalità “*alternative*” rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM oltre all’utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative ed E-book, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze;

MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo –Fotocopie - Strumenti informatici –Lavagna. Nel periodo di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 si sono utilizzate le seguenti piattaforme e canali di comunicazioni: Nuvola, Classroom e Meet (Indicate dalla Scuola); Skype, WeSchool e WhatsApp (Liberamente scelti dal Docente).

SPAZI:

Aula Scolastica – Laboratorio – Piattaforme On-Line: Nuvola, Classroom;

TEMPI:

1° QUADRIMESTRE: “Richiami disequazioni algebriche” definizione di limite. Limiti finiti. Limiti infiniti. Calcolo di limiti. Forme indeterminate. Funzioni continue. Derivata di una funzione. Definizione derivate fondamentali.

2° QUADRIMESTRE: Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di funzioni composte. Derivate di funzioni inverse. Teoremi delle funzioni derivabili. Massimi e minimi di una funzione. Concavità e punti di flesso. Studio e grafico di funzione. Cenni sugli integrali indefiniti e definiti.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazione Orale - Prove Scritte – Trattazione Sintetica di Argomenti - Simulazioni - Esercizi alla Lavagna - Quesiti a Risposta Singola e Risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza dell’argomento - Linguaggio specifico utilizzato in collegamento con altre discipline - Sforzi reali compiuti dagli allievi per migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità. Per la valutazione e l’attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Cirò Marina 22/05/2020

DOCENTE
(F.to Giuseppina LUCÀ)

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GIULIA CARMELA CATAPANO

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: A BRICK IN THE WALL

AUTORI: ILARIA PICCIOLI

EDITORE: SAN MARCO

OBIETTIVI

- Conoscenza di alcuni aspetti di carattere tecnico – professionale, della cultura e delle istituzioni della Gran Bretagna;
- Comprensione di testi scritti e orali di carattere tecnico;
- Produzione di testi di carattere tecnico;
- Competenza comunicativa orale sugli argomenti studiati.

CONTENUTI

- Bridges: Structural principles, Bridges types, Tower Bridge, Millenium Bridge;
- Walls: The Berlin Wall
- Baroque Architecture :Christopher Wren, St Paul’s Cathedral;
- Antoni Gaudi’: Temple de la Sagrata Familia, Casa Milà:
- Le Corbusier: Ville Savoye;
- Frank Lloyd Wright: Fallingwater;
- Renzo Piano: The Pompidou Centre;

METODO D’INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Insegnamento individualizzato; Problem solving; Simulazioni; Dal 05.03.2020 in modalità DaD (didattica a distanza), attraverso modalità “alternative” rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM oltre all’utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative ed E-book, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze;

MEZZI E STRUMENTI:

- Registratore –Libro di testo –fotocopie. Nel periodo di emergenza sanitaria si sono utilizzate le seguenti piattaforme e canali di comunicazioni: Nuvola, Classroom e Meet (Indicate dalla Scuola); Skype e WhatsApp (Liberamente scelti dal Docente).

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Questionari – Test Vero o Falso – Scelta multipla – Prove scritte strutturate e semistrutturate – Verifiche orali.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

- Riconoscere in modo consapevole il processo di apprendimento;
- Partecipazione alla vita della scuola;
- Maturazione raggiunta.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Osservazione e monitoraggio in modo sistematico; Prove scritte; Prove orali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto:

- Del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e specifici prefissati;
- Dalla partecipazione attiva al processo educativo.

Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Cirò Marina 23/05/2020

**IL DOCENTE
(F.to Giulia Carmela CATAPANO)**

CLASSE : 5 Sez. A – C.A.T.

ANNO SCOLASTICO : 2019 - 2020

MATERIA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: Prof. Ing.: Franco PARISE – I.T.P. : Prof. Ing. Salvatore GARISTA

LIBRO DI TESTO:

AUTORE: R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri;

TITOLO: Misure, rilievo, progetto - Vol. 3°;

EDITORE: Zanichelli.

OBIETTIVI REALIZZATI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ):

Gli alunni conoscono le metodologie e gli strumenti più idonei ai fini dell'esecuzione di un rilievo topografico avente per scopo la divisione di un'area, la costruzione di un'opera, la contabilità dei lavori; sono in grado di redigere i principali elaborati tecnici di un progetto stradale.

CONTENUTI IN MACRO ARGOMENTI:

- Calcolo e divisione delle aree.
- Rettifica e spostamento dei confini.
- Calcolo dei Volumi e computo dei movimenti di terra.
- Spianamenti.
- Elementi di un'opera stradale.
- Elaborati tecnici principali di un progetto stradale.

A causa della pandemia dovuta al Covid-19, alcuni argomenti non sono stati opportunamente approfonditi, preferendo svolgere attività di recupero e ripetizione tentando di far apprendere le nozioni impartite sia in termini quantitativi che qualitative alla maggior parte dei discenti.

METODI DI INSEGNAMENTO (*lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.*):

Durante il corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso a lezioni frontali, insegnamenti individualizzati ed esercitazioni sia singole che di gruppo. Dal 05.03.2020 periodo di emergenza sanitaria per Covid-19, al fine di non far perdere agli alunni il contatto con la scuola, si è organizzata come da normativa ministeriale, la didattica a distanza, attraverso modalità “*alternative*” rispetto a quelle ordinarie. La Didattica a Distanza è stata impostata seguendo varie metodologie: Il contatto diretto con Gruppo WhatsApp; su piattaforma NUVOLA e/o CLASSROOM, la fornitura di Schede di sintesi ed esplicative, la somministrazione di verifiche formative, esercitazioni, e test di verifica per le conoscenze e le competenze; l'invio di E-book commentati e spiegati con materiali didattici forniti e preparati dai singoli docenti, oltre all'utilizzo di videoconferenze su Skype e Meet o videochiamate di gruppo WhatsApp per le Lezioni Frontali che richiedono un contatto “Diretto” e “Attivo” oltre che immediatamente partecipativo con gli studenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (*materiale audiovisivo, multimediale, ecc.*):

Sono stati utilizzati il libro di testo, la lavagna, strumenti topografici e programma di disegno CAD. Nel periodo di emergenza sanitaria si sono utilizzate le seguenti piattaforme e canali di comunicazioni: Nuvola, Classroom e Meet (Indicate dalla Scuola); Skype e WhatsApp (Liberamente scelti dal Docente).

SPAZI (*biblioteca, palestra, laboratorio*):

Aula scolastica, Laboratori, Piattaforme on line (Nuvola, Classroom).

TEMPI (*impiegati per la realizzazione dei macro-argomenti*):

1° Quadrimestre: Richiami di celerimensura (Rilievo Planimetrico ed Altimetrico), Calcolo e divisione delle aree, Rettifica e spostamento dei confini.

2° Quadrimestre: Calcolo dei Volumi e computo dei movimenti di terra. Spianamenti. Elementi di un'opera stradale e normativa. Andamento plano-altimetrico stradale. Elaborati tecnici di un progetto stradale.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloquio orale per verificare la capacità espositiva;
 Prove scritto-grafiche
 Esercitazioni per l'uso corretto degli strumenti topografici.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza dell'argomento; Linguaggio specifico utilizzato; Collegamento tra le varie discipline.

Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

ARGOMENTI ASSEGNATI per la redazione e trattazione degli elaborati inerente la "Prima Parte" degli Esame di Stato:

<i>Calcolo e Divisione delle Aree, Rettifica dei Confini, Successioni ereditarie;</i>	Cosentino D., Ismaili A., Ferraro V.;
<i>Calcolo e Divisione delle Aree, Stima di una area edificabile con il valore complementare;</i>	Miceli F.Pio, Cosentino F.Pio, Morelli G.;
<i>Calcolo e Divisione delle aree, Spianamento ed esproprio totale per pubblica utilità;</i>	Ciullo I., Ferro V., Russo V.;
<i>Progetto Stradale: Andamento plano-altimetrico di un tronco stradale, Sezioni Trasversali, Piano particellare di esproprio, Atti di Aggiornamento Catastali;</i>	De Franco M., Lettieri N.;

Cirò Marina 26/05/2020

ITP
F.to Prof. Salvatore GARISTA

II DOCENTE
F.to Prof. Franco PARISE

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: PROF.SSA LOPILATO FRANCESCA / PROF. FORESTA FRANCESCO

LIBRO DI TESTO:

Autore: M. Contadini

Titolo: Itinerari 2.0

Editore: Percacciuolo

OBIETTIVI REALIZZATI:

Gli alunni sono stati avviati ad una conoscenza oggettiva dei contenuti del Cattolicesimo, del suo sviluppo e della sua incidenza storica e morale

CONTENUTI IN MACRO ARGOMENTI:

Accoglienza del diverso.

Educare alla libertà.

Rispetto di tutte le Religioni.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Durante il corso dell'anno si è fatto ricorso a lezioni frontali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

È stato utilizzato il libro di testo.

SPAZI:

Aula scolastica.

TEMPI:

1° Quadrimestre: Accoglienza del diverso, Educare alla libertà.

2° Quadrimestre: Educare alla libertà, Rispetto di tutte le Religioni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloquio orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza dell'argomento

Linguaggio specifico utilizzato

Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Cirò Marina 20/05/2020

**IL DOCENTE
(F.to Francesco FORESTA)**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

CLASSE 5° C.A.T. SEZ. A

A.S. 2019/2020

**ARGOMENTI ASSEGNATI PER L'ELABORAZIONE, REDAZIONE E TRATTAZIONE DEGLI ELABORATI DI TOPOGRAFIA-ESTIMO
(Prima Parte Colloquio Esame di stato)**

<i>Calcolo e Divisione delle Aree, Rettifica dei Confini, Successioni ereditarie;</i>	<i>Cosentino D., Ismaili A., Ferraro V.;</i>
<i>Calcolo e Divisione delle Aree, Stima di una area edificabile con il valore complementare;</i>	<i>Miceli F.Pio, Cosentino F.Pio, Morelli G.;</i>
<i>Calcolo e Divisione delle aree, Spianamento ed esproprio totale per pubblica utilità;</i>	<i>Ciullo I., Ferro V., Russo V.;</i>
<i>Progetto Stradale: Andamento plano-altimetrico di un tronco stradale, Sezioni Trasversali, Piano particellare di esproprio, Atti di Aggiornamento Catastali;</i>	<i>De Franco M., Lettieri N.;</i>



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

CLASSE 5° C.A.T. SEZ. A

A.S. 2019/2020

**ARGOMENTI TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO PER L'ANALISI DEL TESTO E LA DISCUSSIONE INERENTE A: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
(Seconda Parte Colloquio Esame di stato)**

N.	Argomento/Testo/Brano/Foto/Ecc.
1	"L' UMORISMO È UN FENOMENO DI SDOPPIAMENTO NELL'ATTO DELLA CONCEZIONE; È COME UN'ENORME BIFRONTE, CHE RIDE PER UNA FACCIA DEL PIANTO DELLA FACCIA OPPOSTA"
2	" U. S."
3	"SONO COLTO DA UN DUBBIO: CHE IO FORSE ABBIA AMATO LA SIGARETTA PER POTER RIVERSARE SU DI ESSA LA COLPA DELLA MIA INCAPACITÀ? CHISSÀ SE CESSANDO DI FUMARE IO SAREI DIVENUTO L'UOMO IDEALE E FORTE CHE M'ASPETTAVO? FORSE FU TALE DUBBIO CHE MI LEGÒ AL MIO VIZIO PERCHÉ È UN MODO COMODO DI VIVERE QUELLO CHE CREDERSI GRANDE DI UNA GRANDEZZA LATENTE"
4	"SI STA COME D'AUTUNNO SUGLI ALBERI LE FOGLIE"
5	"È IL MIO CUORE IL PAESE PIÙ STRAZIATO"
6	"NON SONO MAI STATO TANTO ATTACCATO ALLA VITA"
7	"LA NOSTRA VITA È UN'OPERA MAGICA, CHE SFUGGE AL RIFLESSO DELLA RAGIONE E TANTO PIÙ È RICCA QUANTO PIÙ SE NE ALLONTANA, ATTUATA PER OCCULTO E SPESSO CONTRO L'ORDINE DELLE LEGGI APPARENTI"
8	"IL MONDO È LA RAPPRESENTAZIONE DELLA SENSIBILITÀ E DEL PENSIERO DI POCHI UOMINI SUPERIORI"
9	"E PIOVE SU LE TUE CIGLIA, ERMIONE. PIOVE SU LE TUE CIGLIA NERE SÌCHE PAR CHE TU PIANGA MA DI PIACERE"
10	"L'ITALIA STA MARCENDO IN UN BENESSERE CHE È EGOISMO, STUPIDITÀ INCULTURA, PETTEGOLEZZO, MORALISMO COAZIONE, CONFORMISMO: PRETARSI IN QUALCHE MODO A CONTRIBUIRE A QUESTA MARCESCENZA È ORA, IL FASCISMO"
11	"AUSCHWITZ È FUORI DI NOI, MA È INTORNO A NOI. LA PESTE SI È SPENTA, MA L'INFEZIONE SERPEGGIA"



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

Simulazioni PRIMA PROVA SCRITTA. A.S. 2019/2020

Materia: ITALIANO

CLASSE 5° C.A.T. SEZ. A

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Bii.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B****ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B****ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B****ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

Simulazione SECONDA PROVA SCRITTA. A.S. 2019/2020

Materie: TOPOGRAFIA – Geo pedologia, Economia ed Estimo

CLASSE 5° C.A.T. SEZ. A



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

Corso di

TOPOGRAFIA - ESTIMO

Classe 5 A – CAT

Anno Scolastico 2019-2020

**1° SIMULAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA
(TOPOGRAFIA -ESTIMO)**

Prof. FRANCO PARISE _____

Prof. SALOMONE SPINA _____

Studente _____
Nome e Cognome Firma

Cirò Marina, Sabato 14.Marzo.2020

QUESITO n. 1

La zonizzazione del nuovo strumento urbanistico di un comune del hinterland crotonese classifica ed individua la proprietà del Sig. Rossi in due zone distinte suddividendo la stessa con una linea perpendicolare alla strada che corre lungo il confine dell'appezzamento. L'area secondo il PSC, ricade per un terzo in zona residenziale (zona B) e per due terzi in zona di espansione turistica (zona C_{3Tur.}). Nella zona B è consentito l'intervento diretto per la realizzazione di nuove costruzioni destinate sia alla residenza sia ad attività recettive ai fini turistici (Bar, Ristoranti, Alberghi, ecc.), mentre nell'altra zona il PSC consente la realizzazione di solo campeggi senza la previsione di poter realizzare volumetria stabile e duratura.

Il Proprietario intende frazionare l'area suddividendo la stessa anche ai fini catastali, con lo scopo di vendere l'area edificabile e sistemare con uno spianamento l'area destinata alla espansione turistica per la realizzazione di un area attrezzata per campeggio.

Viene affidato ad un Geometra l'incarico di procedere ad effettuare il rilievo plano-altimetrico dell'appezzamento; il frazionamento dell'intera area con una dividente perpendicolare alla strada che corre lungo il confine sud della particella e che stacchi l'area edificabile, posta sul lato Ovest, pari ad un terzo dell'area totale; la sistemazione altimetrica (spianamento) del lotto da destinare a campeggio con un piano inclinato passante per i due punti costituenti il confine e il ciglio del tratto stradale rettilineo esistente; inoltre, viene incaricato di effettuare la stima del valore di mercato dell'area edificabile.

In seguito all'incarico ricevuto, il tecnico effettua i dovuti sopralluoghi rilievi e misurazioni ed esegue le opportune indagini presso gli uffici comunali, l'agenzia del territorio, e le agenzie immobiliari per reperire tutti i dati Tecnici-Economici per adempiere al compito assegnato.

L'appezzamento di forma quadrangolare, con vertici che si susseguono in senso orario A, B, C, e D è stato rilevato facendo stazione sul punto B (appartenente al confine lungo la strada e del quale si conosce la Quota s.l.m.m.), utilizzando un Teodolite centesimale con goniometro destrorso e cannocchiale centralmente anallattico (Costante Distanziometrica K=100), orientando l'asse zero verso Nord, e collimando la stadia posta verticalmente su ciascuno degli altri vertici. I rilievi e le misurazioni effettuate sono riassunte nel seguente Registro di Campagna:

Stazione	Punto Collim.	Angoli (gon)		Lecture alla Stadia (m)			Note
		(H) Azimutali	(V) Zenitali	I _s	I _m	I _i	
B h_B = 1,68 m Q_B^T = 48,05 m	A	45°, 256	97°, 153	2,750	1,945	1,140	Vertice su confine Est
	C	313°, 875	98°, 890	2,940	2,145	1,350	Vertice su strada
	D	341°, 193	99°, 402	3,040	2,155	1,270	Vertice su Confine Ovest

I parametri urbanistici desunti dal nuovo PSC sono:

Zona B – Residenziale:

Intervento Diretto.

Destinazione consentite: Residenziale, Attività Ricettive, Negozi di vicinato.

Indice di fabbricabilità – I_f = 3 mc/mq;

Indice di copertura max – S_c = 50%;

Distanza dai confini – D_c = 5,00 ml;

Distanza dalle Strade – D_s = 10,00 ml;

Altezza massima Edifici - H_{max} = 9,00 ml;

Copertura a Tetto con altezza max di colmo < 11,00 ml;

Numero di Piani fuori terra max = 3;

Area destinata a Parcheggi privati (anche interrati e/o seminterrati) – P_{priv.} = 1 mq/10 mc;

Area da destinare a Parcheggi pubblici (Lungo il confine nelle vicinanze delle Strade) – P_{pub.} = 5%

Zona C_{3Tur.} – Espansione Turistica -Area Attrezzate per Campeggi:

Intervento Diretto.

Costruzioni consentite: Chioschi in legno, Locali Tecnici, Aree Attrezzate per campeggi.

Indice di fabbricabilità – I_f = 0,03 mc/mq;

Indice di copertura max – S_c = 10%;

Distanza dai confini – D_c = 5,00 ml;

Distanza dalle Strade – D_s = 10,00 ml;

Altezza massima Edifici (Chioschi in legno) - H_{max} = 3,00 ml;

Area da destinare a Parcheggi – P. = 10%

Dalle indagini sui parametri economici della zona si desume che non esiste un mercato attivo per le aree edificabili ma in compenso negli ultimi anni si evidenzia un vivace mercato per le costruzioni destinate alla Residenza e alle Attività ricettive, che consente di ricavare un Valore Medio di mercato di 1500,00 €/mq di superficie commerciale (Balconi e Terrazzi computati al 100% mentre i Box e le Cantine si computano al 50% per come è consuetudine);

Il costo di costruzione comprendente anche gli oneri di urbanizzazione è invece di 300,00 €/mc;

Il candidato, dopo aver eseguito lo schema grafico in scala opportuna, determini:

1. Le distanze fra il punto stazione ed i vari vertici;
2. I dati planimetrici e la superficie del lotto eseguendo le opportune verifiche dei risultati;
3. I dislivelli tra il punto Stazione e i vertici della particella;
4. La posizione dei punti M, ed N estremi della dividente perpendicolare al lato BC che divida l'appezzamento in Zona Residenziale e Zona Espansione Turistica;
5. Le Quote del terreno dei vari vertici.
6. Le Quote di Progetto del Piano inclinato di Compenso passante per i punti M e B lungo la strada, e le "quote rosse" di progetto dello spianamento necessario per la sistemazione altimetrica della particella ABMN, i punti e la linea di passaggio, ed infine i volumi coinvolti nella sistemazione, verificando che il volume di scavo sia uguale a quello di riporto;
7. Eseguire il disegno finale sia del FRAZIONAMENTO, sia dello SPIANAMENTO con l'indicazione della linea di passaggio, della Zona di Scavo e della Zona di Riporto.
8. Stimare il più probabile valore di mercato della AREA EDIFICABILE.

Eventuali altri dati necessari si assumano a scelta del candidato.

Note: La superficie dei Balconi/Terrazzi può essere stimata pari al 10% della superficie coperta per ciascun piano, mentre le superfici destinate a spazi comuni (Atrio, Scale, locali Tecnici, ecc.) è indicativamente uguale al 15÷20 % della superficie lorda al piano.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica, e delle attrezzature per il disegno, oltre che dei Manuali Tecnici (Non commentati); Durata della Prova: 6 (Sei) ORE.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANCALE"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA. A.S. 2019/2020**

Materia: ITALIANO

CLASSE 5° C.A.T. SEZ. A

AUTORE: prof.ssa MARINA PETRONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

AUTORE: prof.ssa MARINA PETRONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

AUTORE: prof.ssa MARINA PETRONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

AUTORE: prof.ssa MARINA PETRONE

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA. A.S. 2019/2020**

Materie : TOPOGRAFIA – Geo pedologia, Economia ed Estimo

CLASSE 5° C.A.T. SEZ. A

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO**

CODICE ITCA

***INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO***

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative professionali in ambito edilizio e territoriale (competenze progettuali, topografiche ed estimative).

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) Soluzione, in manufatti edilizi di modesta entità, di problematiche relative alla progettazione in riferimento a nuove costruzioni e/o al recupero del patrimonio edilizio esistente.
- b) Risoluzione di problemi estimativi con riferimento a casi pratici e professionali inerenti i beni immobili e i diritti che li riguardano.
- c) Analisi ed elaborazioni dei dati del rilievo per la risoluzione di casi professionali.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base di un numero prefissato.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi delle costruzioni. • Norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti edilizi e della gestione del territorio. • Documentazioni e procedure per le pratiche edilizie. • Lineamenti di storia dell'architettura. • Criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti. • Principi generali dell'architettura ambientale e sostenibile.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di analizzare le problematiche tecniche, urbanistiche e amministrative in relazione a manufatti di modeste entità e formulare proposte progettuali adeguate alle diverse tipologie edilizie e che rispettino le normative, intervenendo eventualmente anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. • Applicare i criteri e le tecniche più idonee nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti di modesta entità. • Individuare le problematiche, i criteri e le soluzioni tecniche da adottare per una progettazione edilizia sostenibile.

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Principi di valutazione, criterio, metodo e procedimenti di stima. • Estimo immobiliare e fondiario. • Estimo legale e territoriale. • Catasto terreni e Catasto dei fabbricati e relative pratiche di conservazione. • Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale, processo civile e arbitrato.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere casi pratici di stima, avendo la capacità di assumere, giustificare ed elaborare i dati secondo i principi dell'Estimo, conoscendo le regole della matematica, del calcolo finanziario e delle procedure estimative, giungendo a conclusioni motivate e complete con l'uso di un linguaggio corretto.

TOPOGRAFIA
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione dell'area di poligoni. • Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno. • Documentazione catastale e normativa di riferimento. • Metodologie e procedure per lo spostamento e la rettifica di un confine. • Tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno. • Normativa e impiego delle procedure che riguardano la progettazione di opere stradali e il loro picchettamento. • Metodologie di rilievo, in relazione anche all'utilizzo delle principali strumentazioni topografiche.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere casi riconducibili alla pratica professionale facendo uso di strumenti matematici appropriati, di metodologie adeguate all'elaborazione dei dati forniti e di rappresentazioni grafiche idonee.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.
A.S. 2019/2020**

CLASSE 5° C.A.T. SEZ. A

Materie:

ITALIANO – STORIA – INGLESE – PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI – GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO – GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – TOPOGRAFIA – PCTO-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – CITTADINANZA E COSTITUZIONE;

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Pag. 1
1. PREMESSA	Pag. 2
2. PROFILO DEL CORSO DI STUDI "COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO"	Pag. 2
3. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA	Pag. 4
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 4
5. OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI CONSEGUITI	Pag. 10
6. OBIETTIVI FORMATIVI	Pag. 10
7. ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO	Pag. 11
8. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE (PCTO – Cittadinanza e Costituzione)	Pag. 11
9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI	Pag. 12
9.1 METODOLOGIA CLIL	Pag. 12
9.2 MODULO N° 1: PROGETTAZIONE DI UN COMPLESSO/STRUTTURA SANITARIA CON "TIPOLOGIA E DESTINAZIONE" A SCELTA DELL'ALLIEVO	Pag. 16
9.3 MODULO N° 2: PROGETTAZIONE STRADALE (Progetto di un breve tronco stradale)	Pag. 16
10. METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 17
11. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (ANCHE SU PIATTAFORME ON-LINE)	Pag. 17
12. TABELLA VALUTAZIONE: (VOTI – CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITÀ) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE A.S. 2019-20	Pag. 18
13. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO	Pag. 20
14. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	Pag. 20
15. APPENDICE NORMATIVA	Pag. 21

ALLEGATI

SCHEDE PERSONALI DEI DOCENTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pag. 22
STORIA	Pag. 28
SCIENZE MOTORIE	Pag. 30
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Pag. 31
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI	Pag. 34
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Pag. 37
MATEMATICA	Pag. 39
LINGUA INGLESE	Pag. 42
TOPOGRAFIA	Pag. 44
RELIGIONE	Pag. 46

ARGOMENTI ASSEGNATI PER L'ELABORAZIONE, REDAZIONE E TRATTAZIONE DEGLI ELABORATI DI:

TOPOGRAFIA-ESTIMO (Prima Parte Colloquio Esame di stato)	Pag. 47
--	----------------

**ARGOMENTI TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO PER
L'ANALISI DEL TESTO E LA DISCUSSIONE INERENTE A:** *Pag. 48*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (Seconda Parte Colloquio Esame di stato)

Simulazioni PRIMA PROVA SCRITTA - A.S. 2019/2020 *Pag. 49*
Materia: ITALIANO

Simulazioni SECONDA PROVA SCRITTA - A.S. 2019/2020 *Pag. 62*
Materie: TOPOGRAFIA – GEO PEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - A.S. 2019/2020 *Pag. 67*
Materia: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA -A.S. 2019/2020 *Pag. 72*
Materie: TOPOGRAFIA – GEO PEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO - A.S. 2019/2020 *Pag. 76*